CITTADINI NON COMUNITARI:
ACCESSO AL LAVORO ED ISCRIZIONE AL CENTRO PER L'IMPIEGO

I cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti possono lavorare e accedere ai servizi dei Centri per l'Impiego e alle misure di politica attiva, a parità di condizioni e requisiti dei lavoratori italiani e comunitari, purché in possesso di un permesso di soggiorno che consenta di svolgere attività lavorativa.

Documenti necessari per lavorare e iscriversi al Centro per l'Impiego:

- **Codice fiscale** (vale anche il codice fiscale registrato sul permesso di soggiorno oppure quello provvisorio numerico)
- **Documento di identità**: passaporto, carta d'identità italiana o comunitaria, patente o documento di viaggio, permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità.
  Per i richiedenti asilo e i minori stranieri non accompagnati, qualora non siano in possesso di documenti di identità, può valere come documento il permesso di soggiorno o la ricevuta attestante la richiesta di protezione internazionale (che vale come permesso di soggiorno provvisorio) (D.L. 13/2018)
- **Titolo di soggiorno che consente di svolgere attività lavorativa**:
  - permesso di soggiorno valido per lavoro in corso di validità: entro la data di scadenza del permesso oppure nei 60 giorni successivi alla data di scadenza;

  Oppure:
  - ricevuta di rinnovo e permesso di soggiorno scaduto anche fotocopiato;
  - ricevuta di conversione e permesso di soggiorno scaduto anche fotocopiato;
  - ricevuta di richiesta di primo permesso di soggiorno nei casi di:
    - richiesta di permesso per lavoro subordinato
    - richiesta di permesso per ricongiungimento familiare con cittadino non comunitario
    - richiesta asilo politico o richiesta di protezione sociale.

TITOLI DI SOGGIORNO

TITOLI CHE **CONSENTONO** L'ATTIVITA' LAVORATIVA

- Permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo
- Carta di soggiorno
- Permessi di soggiorno con motivo di:

▪ Affidamento o tutela ▪ Apolidia ▪ Asilo politico ▪ Assistenza minori ▪ Attesa occupazione ▪ Attesa cittadinanza ▪ Atti di particolare valore civile ▪ Calamità ▪ Casi speciali ▪ Dublino ▪ Famiglia minore 14/18	▪ Integrazione minore ▪ Lavoro autonomo/motivi commerciali ▪ Lavoro subordinato stagionale/stagionale pluriennale ▪ Lavoro subordinato ▪ Minore età ▪ Motivi familiari ▪ Motivi umanitari ▪ Protezione sussidiaria ▪ Protezione speciale ▪ Richiesta asilo politico (trascorsi 60 giorni dalla richiesta dello Status)

TITOLI CHE CONSENTONO L'ATTIVITA' LAVORATIVA **CON CONDIZIONI PARTICOLARI**

Motivo titolo di soggiorno	Condizioni particolari
Motivi di studio o Tirocinio	max. 1.040 max. all'anno (20 ore alla settimana). Può lavorare anche a tempo pieno per periodi brevi purché non superi le 1.040 ore annue
Residenza elettiva	percettori di assegno INAIL o INPS
Cure mediche	art.36 co.3 e art 19, co.2, lett. d-bis) del Testo Unico Immigrazione
Permessi che consentono di svolgere solo attività lavorativa specifica, precludendo la possibilità di instaurare un rapporto di lavoro diverso da quello autorizzato	
▪ Attività sportiva ▪ Casi particolari d'ingresso per lavoro art. 27 T.U. Immigrazione (c.d. Carta Blu) ▪ Lavoro artistico	▪ Missione volontariato ▪ Motivi religiosi ▪ Ricerca scientifica ▪ Vacanza lavoro

TITOLI CHE **NON CONSENTONO** L'ATTIVITA' LAVORATIVA

- Affari
- Giustizia
- Turismo

ACCESSO DEI CITTADINI STRANIERI AL PUBBLICO IMPIEGO (CONCORSO, CHIAMATA PUBBLICA, ECC…)

La riforma del D.lgs. 165/2001 ha esteso l'accesso al pubblico impiego, già previsto per i cittadini dell'Unione Europea, anche **ad alcuni cittadini non comunitari** regolarmente soggiornanti. In particolare, come riportato nei commi 1, 3 e 3-bis dell'art.38 del D.lgs. n.165/01, vi è la possibilità di svolgere un lavoro presso una Pubblica Amministrazione per i lavoratori non comunitari titolari di:

1) permesso di soggiorno UE per soggiornante di lungo periodo (ex carta di soggiorno);
2) permesso di soggiorno per asilo politico;
3) permesso di soggiorno per protezione sussidiaria;
4) carta di soggiorno o carta di soggiorno permanente come familiare extracomunitario di cittadino comunitario.

Nel caso di selezione per un pubblico impiego in cui è previsto il possesso di un titolo di studio specifico, il cittadino straniero che non abbia acquisito tale titolo in Italia deve produrre l'**equipollenza** del titolo estero, ovvero l'equiparazione del titolo di studio estero ad un corrispondente titolo italiano. Nel caso non possieda l'equipollenza può richiedere, per quella specifica selezione pubblica, l'**equivalenza** del titolo di studio estero.

ISCRIZIONE AL CENTRO PER L'IMPIEGO

Le persone prive di impiego o che, pur avendo un impiego, abbiano un reddito annuo prospettico inferiore a € 8.174 da lavoro subordinato o parasubordinato oppure € 5.500 da lavoro autonomo, possono iscriversi al Centro per l'impiego dichiarando la propria immediata disponibilità a lavorare e a partecipare alle misure di politica attiva del lavoro, attraverso due modalità possibili:

- Sul sito TU LAVORO Piemonte (con SPID): https://secure.sistemapiemonte.it/pslphome/home
  Per completare l'iscrizione, successivamente l'utente viene contattato dal CPI
- Tramite MAIL al Centro per l'impiego allegando i documenti necessari (Modulo Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) e Patto di Servizio Personalizzato).

Per maggiori informazioni, rivolgiti al Centro per l'Impiego più vicino a te.
Vai sul sito: https://agenziapiemontelavoro.it